



Info Contratto.

“La raffinatezza.”

Il nuovo contratto presenta condizioni inaccettabili generalizzati. Ma vi è un passaggio che merita attenzione da parte di **TUTTI i Ferrovieri**, che potremmo definire una vera “raffinatezza”.

I riferimenti normativi da comparare sono **l'articolo 34** del **vecchio** contratto di confluenza, per quanto riguarda **l'indennità di utilizzazione** e **l'articolo 31** del **nuovo** contratto aziendale.

Il **nuovo salario di produttività** è invece riportato **nell'articolo 30** del **nuovo** contratto aziendale.

Nella premessa del salario di produttività (**articolo 30 nuovo contratto aziendale**) è precisato che tale riconoscimento economico viene concesso a “*fronte dei maggiori livelli di produttività, conseguibili per effetto dell'applicazione nelle Società del Gruppo FS delle seguenti flessibilità normative.*”

Per il pdm, ad esempio, l'entità di tale salario di produttività è di **1.200 euro annuali**, ovvero lo stesso importo percepito attualmente come indennità di utilizzazione **parte fissa** (vedi punto 8.1 e 8.2 **dell'art.34 del vigente** contratto di confluenza).

Al punto **4 dell'articolo 30 del nuovo** contratto aziendale, è precisato che con l'erogazione di tale salario di produttività risultano **soppressi** quasi tutti i punti riportati **nell'articolo 34** dell'indennità di utilizzazione del **vecchio** contratto di confluenza.

Si può verificare che gli unici punti **non** soppressi del **vecchio art.34** sono quelli che riguardano l'indennità di utilizzazione **fissa** dei Quadri e la quota **variabile** del pdm-pdb.

Questo viene confermato **nell'articolo 31 del nuovo** contratto aziendale che, per i Quadri e i Comandanti di navigazione, **conferma** i vecchi importi di indennità di utilizzazione **fissa**, mentre per il pdm.pdb riconferma **solo quelli variabili**.

Concludendo, **per tutti i lavoratori FS**, quanto percepito attualmente come indennità di utilizzazione parte **fissa**, **viene trasportato nel nuovo contratto**, come salario di produttività (**quindi variabile**), facendolo passare come un **nuovo** riconoscimento economico a fronte dei maggiori livelli di produttività concessi.

Mentre solo i Quadri e i Comandanti di navigazione nel nuovo contratto **conservano sia** l'indennità di utilizzazione **fissa** con i **vecchi** importi, **sia** il “**nuovo**” salario di produttività.

Ora, senza nulla togliere a Quadri e Comandanti, in quanto riteniamo che ogni diritto acquisito o conservato è sempre positivo, ci chiediamo però, perché questo principio non valga **per tutti i ferrovieri**.

Sarà forse che ai tavoli delle trattative a “tutelare i lavoratori” ci siano molti, troppi Quadri? Sarà forse questo?

Certamente parecchi di loro, nei giorni a seguire, si spenderanno e non poco a decantare la bontà di questo contratto.

Dopo tutto certe “raffinatezze” andrebbero apprezzate ...o magari no?